MISURA 331 DEL P.S.R. 2007-2013
FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
2^ AVVISO PUBBLICO (2011-2013)
(deliberazione di G.R. n. 2183/2010)

DOMANDE FREQUENTI

1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE Pag. 2
   § Spese per pranzi, buffet, degustazioni Pag. 2

2. DELEGA DI SERVIZI A TERZI Pag. 2

3. DEMARCAZIONE MISURA 111 AZIONE 1 E MISURA 331 Pag. 2

4. DE MINIMIS Pag. 3

5. GESTIONE NEL SIF-ER (Sistema Informativo della Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna) Pag. 3

   5.1 Avvio delle attività Pag. 3
   5.2 Dati del partecipante Pag. 3
   5.3 Dati relativi all'azienda Pag. 3
   5.4Dichiarazione del partecipante per il rispetto del massimale di finanziamento Pag. 3
   5.5 Durata delle operazioni Pag. 3
   5.6 Operazione/Tipologie di attività Pag. 4

6. MASSIMALE DI FINANZIAMENTO Pag. 4

7. PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' Pag. 4

   7.1 Partecipanti agricoli Pag. 4
   7.2 Soggetti che non hanno partita I.V.A. Pag. 4
   7.3 Cittadini ai seminari Pag. 4
   7.4 Dipendenti pubblici Pag. 4
   7.5 Controllo preventivo sui partecipanti Pag. 4

8. PROGETTI DI SVILUPPO RURALE LOCALE INTEGRATO

   8.1 Supporto a Progetti di sviluppo rurale locale integrato già conclusi e/o in fase di conclusione Pag. 5
   8.2 Sottoscrizione accordo di sostegno da parte di un'amministrazione pubblica (Provincia) Pag. 5
   8.3 Definizione di Progetto di sviluppo rurale (locale, integrato) Pag. 5
   8.4 Progetto pilota di sviluppo rurale Pag. 5

9. QUOTA PRIVATI/MANCATO REDDITO Pag. 5

10. SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 16/1995 CHE POSSONO SOTTOSCRIVERE ACCORDI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA Pag. 6

11. TERRITORI AMMISSIBILI Pag. 6

12. VALORE MATURATO Pag. 6

13. PARTENARIATO Pag. 6

1 - AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

§ Per le spese connesse all'utilizzazione dei fondi per lo sviluppo rurale, oltre a quanto indicato negli Avvisi pubblici di Misura, occorre fare riferimento anche al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010, con specifica esclusione dei capitoli:
- 2.3 Acquisto di materiale usato
- 2.4 Acquisto di terreni
- 2.5 Acquisto di beni immobili
- 2.6 Fornitura di beni e di servizi senza pagamenti in danaro
- 2.10 Leasing
- 2.11 Operazioni di ingegneria finanziaria

Prevalgono comunque su di esse le eventuali disposizioni più restrittive previste dal Programma Operativo d'Asse e negli specifici avvisi pubblici di Misura/Azione.
(Delibera di Giunta regionale n. 2183/2010, di approvazione del Programma Operativo Asse 3 del P.S.R. 2007-2013 per gli anni 2011-2013 (parte I - Disposizioni generali).

Il testo completo delle "Linee guida" è consultabile sulle pagine web dedicate alla Misura 331 del Portale regionale agricoltura al seguente link:
http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Partecipare-alla-formazione-e-alla-consulenza/Misura-331

§ Spese per pranzi e buffet

Non sono ammissibili spese per pranzi, buffet, degustazioni.
E' ammissibile la spesa per prodotti alimentari ove costituiscano materiali di consumo necessari allo svolgimento della sola attività formativa (es. materie prime per un corso di cucina)

2 - DELEGA DI SERVIZI A TERZI

Per delega si intende la possibilità di poter affidare a terzi attività che costituiscono una operazione.
La delega è consentita nella misura massima del 30% del costo complessivo dell'operazione nei seguenti casi:
- apporti integrativi e specialistici di cui il soggetto beneficiario non dispone;
- prestazioni aventi carattere occasionale e comprovata urgenza per i quali l'Organismo non riesce a fare fronte.

La delega non è consentita:
- § per attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo;
- § per attività che contribuiscano ad aumentare il costo del progetto senza alcun valore aggiunto;
- § per accordi in cui il pagamento sia espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, senza esplicitare servizi e attività da svolgere.

L'Autorizzazione alla delega deve essere preventivamente autorizzata in quanto esplicitata nell'operazione. In casi eccezionali può essere autorizzata in corso d'opera.
Il soggetto delegato dovrà possedere i requisiti e le competenze richieste ma non potrà attivare nessuna sub-delega.
Le attività delegate non potranno essere variate; le richieste di variazione possono essere autorizzate per gravi motivi di forza maggiore.
Per approfondire consultare la delibera della Giunta Regionale n.105/2010 (punto 15.2)

3 - DEMARCAZIONE MISURA 111 AZIONE 1 E MISURA 331

Non sono ammissibili partecipanti alla Misura 331, che abbiano ricevuto nello stesso anno e per la stessa tematica, aiuti ai sensi della Misura 111 az. 1 del PSR.
Per effettuare questo controllo Agrea ha dato la sua disponibilità per collaborare con le Province interessate.
Le Province potranno inviare ad Agrea la lista dei partecipanti ai corsi, indicando il relativo codice fiscale.
Agrea provvederà poi, a realizzare un report nel quale verranno indicati i beneficiari che hanno ottenuto contributi sulla Misura 111 az.1 e il corso al quale hanno partecipato. In seguito, le Province valuteranno se la tematica del corso sarà sovrapponibile con quella della Misura 331

4 - DE MINIMIS

Si applica alla Misura 331 secondo le indicazioni del PSR 2007-2013, capitolo "Aiuti di stato". I contributi costituenti "aiuto" i cui destinatari finali sono imprese, sono attribuiti alle singole imprese in conformità al regolamento de minimis (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.
Nel caso specifico in cui i destinatari finali siano imprese agricole (anche agriturismi) questi non sono tenuti a compilare la dichiarazione sul "de minimis".
La dichiarazione sul de minimis non è acquisibile in modalità informatica dal sistema Sif-ER. Pertanto la raccolta di tale documento, da parte dell'Ente di formazione, avverrà esclusivamente in modo cartaceo. La verifica della dichiarazione - prima della liquidazione, in itinere o in fase di rendicontazione - dovrà avvenire attraverso la sola versione cartacea acquisita.
Un fac-simile di tale dichiarazione "de minimis" è scaricabile dalle pagine web dedicate alla Misura 331, nel portale regionale agricoltura, al seguente link:
http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Partecipare-alla-formazione-e-alla-consulenza/Misura-331
Per le sole attività di informazione i partecipanti non sono tenuti a compilare la dichiarazione, in quanto si tratta di attività aperte a tutti gli interessati, nessuno escluso, e quindi non rientrano nel Regime di Aiuti alla formazione.

5 - GESTIONE NEL SIF-ER (Sistema Informativo della Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna)

Per quanto riguarda la gestione nell'apposito programma informatico del SIF-ER (Sistema Informativo della Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna) occorre tenere conto di quanto segue:

5.1 avvio delle attività: l'avvio delle attività dovrà avvenire entro i termini stabiliti dalla Provincia nell' atto di concessione del contributo; in ogni caso, l'operazione dovrà concludersi entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo, salvo casi di forza maggiore da sottoporre alle Province, e comunque - come previsto nell'Avviso pubblico di Misura 2011-2013 - tutte le operazioni dovranno terminare entro il 31 dicembre 2013

5.2 dati del partecipante: ai fini dell'attività di controllo e monitoraggio della Misura, previste dalle norme comunitarie, è necessario compilare la scheda relativa ai dati del partecipante all'attività formativa, anche nel caso di attività non corsuali (per esempio seminari) quando queste rappresentano l'unica attività del progetto, eventualmente a posteriori, ad attività conclusa

5.3 dati relativi all'azienda: ai fini dell'attività di controllo e monitoraggio della Misura, previste dalle norme comunitarie, è indispensabile compilare i campi relativi all'Azienda di provenienza del partecipante/destinatario dell'attività formativa

5.4 dichiarazione del partecipante all'attività formativa per il rispetto del massimale di finanziamento per partecipante, fissato dalla Misura: tale dichiarazione non è acquisibile in modalità informatica dal SIF-ER. Pertanto, la raccolta di tale documento da parte dell'Ente di Formazione, avverrà esclusivamente in modo cartaceo. La verifica della dichiarazione, prima della liquidazione, in itinere o in fase di rendicontazione, dovrà avvenire attraverso la sola versione cartacea.
Un fac-simile di tale dichiarazione è scaricabile dalle pagine web dedicate alla Misura 331, nel portale regionale agricoltura al seguente link:
http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Partecipare-alla-formazione-e-alla-consulenza/Misura-331

5.5 durata dell'operazione: l'operazione avrà durata annuale, così come i progetti che la compongono

5.6 Operazione/Tipologie di attività:

- § Tipologie 17 e 58: un'operazione potrà contenere le tipologie di attività 17 (Formazione continua) e 58 (Azioni di accompagnamento in regime di aiuti) ma non la tipologia 59 (Azioni di informazione). I gruppi d'aula dovranno essere costituiti tutti in regime "DE MINIMIS" (sia imprese non agricole che agricole) salvo chiedere poi la documentazione solo agli imprenditori non agricoli, che sono sottoposti al Regime "DE MINIMIS"

- § Tipologia 59: per attività di tipologia 59 - Azioni di informazione (solo attività seminariali) esenti dal "De Minimis" per tutti i destinatari, anche non agricoli - dovrà essere presentata un' operazione distinta dalle altre composte con tipologie 17 e 58.

6 - MASSIMALE DI FINANZIAMENTO PER PARTECIPANTE

Con riferimento all'attuazione della Misura 331 per il periodo 2011-2013 - essendo le operazioni annuali - il massimale di finanziamento è fissato in 2.500 euro per partecipante.
La dichiarazione non è acquisibile in modalità informatica dal sistema gestionale SIF-ER. Pertanto, la raccolta di tale documento, da parte dell'Ente di formazione, avverrà esclusivamente in modo cartaceo. La verifica della dichiarazione - prima della liquidazione, in itinere o in fase di rendicontazione - dovrà avvenire attraverso la sola versione cartacea acquisita.
Un fac-simile di dichiarazione del partecipante sul massimale di finanziamento è scaricabile dalle pagine web dedicate alla Misura 331, nel portale regionale agricoltura al seguente link:
http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Partecipare-alla-formazione-e-alla-consulenza/Misura-331

7 - PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA'

7.1 Quanti partecipanti agricoli possono essere presenti nel gruppo d'aula ?

Nella costituzione dei gruppi d'aula deve essere data la priorità ai partecipanti che sono operatori economici non agricoli e, a seguire, quelli agricoli.
Per l'identificazione del settore di appartenenza dei partecipanti ai corsi, si dovrà fare riferimento al codice d'attività IVA.
Nel caso in cui i partecipanti delle operazioni siano soci, dipendenti, coadiuvanti e lavoratori parasubordinati (solo Contratti di Collaborazione a Progetto "co.co.pro") viene applicato il codice dell'impresa di appartenenza

7.2 Possono partecipare alle attivita' formative soggetti che non hanno Partita I.V.A.? Per esempio le Società Cooperative Onlus che hanno solo Codice Fiscale e sono regolarmente iscritte alla Camera di Commercio ?

No, possono partecipare solo soggetti in possesso di Partita I.V.A. Possono partecipare anche soci, dipendenti, coadiuvanti e lavoratori parasubordinati (da intendersi solo i Contratti di Collaborazione a Progetto "co.co.pro") in nome e per conto di imprese. Nel caso di dipendenti il riferimento è la Partita I.V.A. dell'impresa da cui dipendono

7.3 Ai seminari finanziati dalla misura 331 possono partecipare solo operatori economici o anche cittadini ?

Ai seminari finanziati dalla Misura 331 possono partecipare ed essere registrati solo operatori economici

7.4 Possono partecipare alle attività dipendenti pubblici ?

No, ai sensi dell'Avviso pubblico di Misura 2011-2013, sono previsti come partecipanti/destinatari finali: dipendenti, coadiuvanti e lavoratori parasubordinati, in nome e per conto di imprese, e altri soggetti privati del territorio.
Le Province sono destinatarie della Misura 341 del P.S.R. 2007-2013 per attività di formazione per il personale interno, sui temi dell'animazione territoriale e della comunicazione.

7.5 E' previsto un controllo preventivo sui partecipanti ?

Non è previsto un controllo preventivo sui partecipanti

8 - PROGETTI DI SVILUPPO RURALE LOCALE INTEGRATO

8.1 E' possibile supportare con interventi di formazione/informazione Progetti di sviluppo rurale locale integrato già conclusi e/o in fase di conclusione ?

Il Progetto di formazione/informazione è finalizzato a supportare gli obiettivi del Progetto di sviluppo rurale locale che deve, pertanto, essere attivo sul territorio

8.2 Nel caso in cui il Progetto di sviluppo rurale locale integrato preso a riferimento dall'Ente di Formazione per la progettazione del percorso formativo da presentare a finanziamento sia di titolarità dell'Amministrazione provinciale è possibile per la Provincia stessa sottoscrivere l' "Accordo di sostegno" con il Soggetto proponente il progetto formativo, considerato che l'istruttoria di valutazione per l'assegnazione del contributo avverrà in sede provinciale?

Un'amministrazione pubblica (Comune, Provincia, ecc.) può sottoscrivere un "Accordo di sostegno" con un Soggetto che concorre per l'assegnazione del contributo pubblico. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica titolare del Progetto di sviluppo rurale locale integrato sia la Provincia - chiamata anche a valutare gli stessi progetti di candidatura a finanziamento - è necessario che la sottoscrizione dell'"Accordo di sostegno" sia fatta da un Referente provinciale diverso dal Responsabile del Procedimento per l'assegnazione del contributo

8.3 Definizione di "Progetto di sviluppo rurale" (locale, integrato)

Può essere considerato rurale un progetto od una iniziativa che, pur non coinvolgendo direttamente la produzione di beni agricoli, prevede in ogni caso una ricaduta sul territorio coltivato o sulle famiglie degli agricoltori tale da migliorarne le condizioni di vita (anche sociale) o di lavoro.

Inoltre, il concetto di "integrato" sottintende proprio la sinergia tra il mondo agricolo nella sua più ampia espressione (non solo produttiva, ma anche umana, culturale, sociale) e gli altri settori della società

8.4 Progetto pilota di sviluppo rurale - Esistono requisiti particolari per un "Progetto pilota di sviluppo rurale"? (dimensioni territoriali, caratteristiche particolari, ambiti di realizzazione, tematiche, ecc. ?)

Per le caratteristiche dei Progetti pilota di sviluppo rurale i riferimenti sono:

- l' Avviso pubblico di Misura (delibera di G.R. 2183/2010), con particolare riferimento ai paragrafi "Obiettivi generali" e "Obiettivi specifici"
- il Programma Operativo dell'Asse 3 2011-2013 (delibera di G.R. 2183/2010)
- il Programma di sviluppo rurale 2007-2013

9 – QUOTA PRIVATA/"MANCATO REDDITO" - LA QUOTA PRIVATA DEL 10% PUÒ ESSERE COPERTA ANCHE CON IL MANCATO REDDITO, OPPURE SOLO CON PAGAMENTO "CASH" ?

La quota privati del 10% non può essere coperta con il "mancato reddito". L'esclusione del "mancato reddito" deriva dal F.E.A.S.R. (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che prevede siano ammissibili solo spese pagate e registrate in contabilità. Caratteristica questa che esclude in modo certo il "mancato reddito"

10 - SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 16/1995 CHE POSSONO SOTTOSCRIVERE ACCORDI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 16/1995 (Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali) possono sottoscrivere accordi a sostegno dell'attività formativa, laddove siano titolari di progetti che abbiano un chiaro ruolo di promozione del territorio rurale.

I soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 16/1995 sono:

<<

a) consorzi di prodotti tipici a denominazione riconosciuta ai sensi dei regolamenti CEE 208/ 92 e 2082/ 92 o di normative nazionali;

b) consorzi di promozione economica di prodotti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2, a condizione che il consorzio rappresenti almeno la maggioranza del prodotto o dei prodotti stessi;

c) consorzi od associazioni che rappresentino almeno il venticinque per cento degli operatori iscritti all'Albo regionale dei produttori biologici;

d) consorzi di grado ulteriore costituiti dall'unione di quelli previsti nelle lettere a), b) e c)
>>
Il testo completo della L.R. 16/1995 è consultabile al seguente link:
http://www.ermesagricoltura.it/La-pagina-del-consumatore/Promozione-dei-prodotti-di-qualita

11 TERRITORI AMMISSIBILI

Sono ammissibili domande su tutto il territorio regionale, con la sola esclusione dei tre poli urbani di Modena, Bologna e Piacenza

12 - VALORE MATURATO

Il valore maturato (o massimo rendicontabile) rappresenta la valorizzazione consuntiva delle attività effettivamente realizzate e costituisce il massimo valore riconoscibile in sede di verifica rendicontuale.
La determinazione del valore maturato dell'operazione viene effettuata attraverso la valorizzazione in sede consuntiva delle attività realizzate a livello di progetto.
Per il calcolo del valore maturato occorre fare riferimento a quanto indicato nelle "Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro" (paragrafo 7.2 "Norme finanziarie") approvate con delibera di Giunta regionale n. 105/2010

13 – PARTENARIATO - Il partenariato tra enti è possibile e in che misura?

Non c'e alcun divieto per quanto riguarda il partenariato tra enti, nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso pubblico (in particolare la normativa regionale della formazione professionale di cui alla delibera di G. R. 105/2010), con l'avvertenza che il beneficiario a S.O.P. (Sistema Operativo Pratiche di AGREA per presentare la domanda di contributo) è uno solo: quello che presenta la domanda